



SALUTO DI MADRE CARMEN GARCÍA AL MLSJG

Cari Laici e simpatizzanti:

In questo momento, come Superiora Generale, mi sento felice perché, contemplo in voi, la fecondità del Carisma di San Giuseppe di Gerona.

Fino a questo momento, abbiamo vissuto il Carisma, dono dello Spirito Santo, donato alla Chiesa, nella persona di Maria Gay, sotto la forma di Vita Consacrata in comunità, eravamo tutte Suore di San Giuseppe di Gerona. Ma, in questi giorni saremo testimoni che questa corrente di vita, questo dono dello Spirito, il carisma di Maria Gay Tibau, si manifesta nella vostra realtà laicale: in voi, nelle vostre famiglie.

E questo mi commuove e ringrazio Dio che vi ha chiamato e inviato ad essere la sua presenza misericordiosa nel mondo di oggi o come lo manifesta il motto dell'incontro di essere **FORGIATORI DI CARITÀ E APOSTOLI DELLA MISERICORDIA**.

E, proprio in questo anno giubilare dei 150 anni dalla fondazione. Siete il nuovo dono di Dio in questo anniversario e una sfida per l'Istituto che già contempla la nascita di un nuovo ramo che con la stessa radice, il carisma, l'Spirito Santo renderà fecondo in vocazioni e santità dei suoi membri. Non possiamo fermare la forza del Carisma, ma al contrario, tutti possiamo collaborare con il dono di Dio, lasciando che questa corrente di grazia passi dall'uno all'altro, perché dal modo diverso di manifestarsi: Suore o Laici e con lo stesso carisma, l'Spirito Santo ci va trasformando in una famiglia: *la Famiglia di San Giuseppe di Gerona*. (Cfr. Lettera apostolica a tutti i consacrati dal **21.11.2014**).

Coraggio. L'Spirito Santo conta su di voi nella Chiesa e in questo mondo ferito dalla pandemia Covid-19 (e da tante pandemie quante ne stanno venendo alla luce come dice il Papa Francesco) finché non ci sia angolo nei vostri ambienti in che qualcuno muoia da solo, o soffra da solo o la solitudine li disperdi. Ha bisogno di innumerevoli **FORGIATORI DI CARITÀ E APOSTOLI DELLA MISERICORDIA**. Ha bisogno di voi per servirle nei malati di qualsiasi tipo di malattia: fisica, psicologica, spirituale, solitudine, maltrattamenti, violenza, guerra...

E assicuratevi che le vostre vite avranno un senso perché sarà la presenza di Cristo in chi soffre, (Mt 25, 40ss) che illuminerà i vostri rapporti familiari e di lavoro, le vostre amicizie e le vostre disaccordi con chi la pensa diversamente.

Come dice San Paolo: (Rm13,11-12) *“Viviamo in un tempo speciale, vivete uniti a Cristo nostro Signore. La salvezza è più vicina di quando abbracciamo la fede”*. È un tempo di grazia per le nostre comunità religiose e per le vostre famiglie, è così che vogliamo viverlo.

Siamo in un tempo di grazia, di sorpresa, chiamati a una grande missione. Possa questo incontro, preparato con tanto entusiasmo tra tutti noi, servirci a rafforzare l'orizzonte comune nella missione che il Signore ci ha affidato.

Che la nostra Madre Immacolata e San Giuseppe ci accompagnino in questi sabati. Sono i nostri migliori esempi di servizio ai fratelli.

M^a Carmen García, rsjg
SUPERIORA GENERALE